

Fondazione Comunita' Novarese torna nelle scuole con il progetto ABCDono

Il percorso coinvolge gli alunni di quattordici classi di scuole primarie di Novara e provincia. Fondazione Comunità Novarese onlus torna nelle scuole con il progetto ABCDono: un percorso, vissuto a scuola e condotto da professionisti e insegnanti, basato su attività di gioco, narrativa, laboratori e occasioni creative.

Il progetto nasce, infatti, per diffondere la cultura del Dono, ragionando insieme, adulti e bambini, intorno a come nascono, si creano e si consolidano i legami tra esseri umani e scoprendo che il dono è da intendersi non, banalmente, come regalo ma come farsi dono, ossia essere dono per gli altri.



«Le risposte più energiche al progetto ABCDono nel suo primo anno di corso spiega il Presidente di Fondazione Comunità Novarese onlus, Davide Maggi sono state la gioia e l'entusiasmo dei bambini e delle bambine che hanno partecipato e, insieme, la condivisione appassionata da parte delle insegnanti e delle scuole che hanno accolto, come stimolo, l'inizio del percorso insieme. Con questa attività, intensa e impegnativa ma altrettanto avvincente, la Fondazione non ha voluto occupare spazi bensì innescare processi che, a un certo punto, se generati positivamente, dovranno proseguire con l'energia che hanno ricevuto. In questo secondo anno appena iniziato ci piacerebbe che l'esperienza passata potesse migliorare l'evoluzione delle attività, non solo nei processi di apprendimento per le classi, ma anche per noi che, entrando negli istituti, abbiamo a nostra volta imparato molte cose. Come dicevo, la Fondazione sceglie di promuovere la Cultura del Dono attraverso questa metodologia, con la convinzione che tutti dobbiamo imparare a far vivere i processi che inneschiamo, di vita propria: abituarci a lasciare andare è il modello educativo della generatività. Noi ci impegniamo a fornire le ali affinché i bambini possano volare da soli». In questo secondo anno scolastico il progetto coinvolgerà, gli alunni/e di quattordici classi di scuole primarie della provincia di Novara, coinvolti/e in un percorso di sei incontri tematici (che corrispondono ad altrettante parole chiave) con tutor in presenza e attività da svolgere in classe durante l'orario di lezione, coadiuvate dagli insegnanti. Anche quest'anno per lavorare ogni gruppo classe avrà a disposizione un diario di bordo che conterrà il racconto inedito dello scrittore Alessandro Barbaglia (Premio Strega Ragazzi e Ragazze 8+ nel 2021) corredato dalle illustrazioni di Valeria Belloro insieme alle unità di apprendimento (studiate dall'Associazione CreAttivi Officina di idee con l'apporto delle attività laboratoriali proposte dal Dipartimento Educativo del Museo MA*GA di Gallarate) che guideranno i bambini a riletture sugli aspetti sottesi al concetto di Dono. «Come associazione CreAttivi/Officina di idee spiega il presidente Davide Dagosta siamo entusiasti di collaborare anche alla seconda edizione di ABCDono. Grazie all'esperienza maturata lo scorso anno e ai riscontri ricevuti da bambini ed insegnanti, abbiamo perfezionato le dinamiche dei nostri incontri con le classi creando un progetto che possa catturare ancor di più l'immaginazione e l'entusiasmo dei bambini, trasformando i loro desideri, bisogni e idee in un'incredibile avventura condivisa. Le scelte progettuali di CreAttivi si basano su metodologie didattiche innovative che tengono conto delle diversità di ognuno e offrono un contesto aperto a tutti e per tutti. Operiamo creando un contesto di apprendimento stimolante che invoglia a lavorare in modo collettivo, producendo piacere e bellezza; così che i bambini si sentano tranquilli di esprimere davvero la propria voce, tante volte sorprendente e originale». La Voce di Novara è un progetto nato nel 2017 con l'obiettivo di offrire una nuova voce dei nostri territori. Curiosità, innovazione, accessibilità, identità, comunità e socialità sono le parole che accomunano il nostro progetto e costituiscono l'essenza del nostro manifesto e della nostra linea editoriale. Un giornale interamente online che nel tempo è stato sempre più riconosciuto dalla comunità locale per un'informazione accorta ed equilibrata, senza tesi precostituite e che trasmette semplicità e qualità al tempo stesso. Un progetto frutto di persone libere e normali, partito dalla città capoluogo nella quale si fondano le nostre radici, ma aperto ai territori limitrofi e a tutto il Nord Ovest, allo scopo di coinvolgere anche le aree dei nostri laghi. La dimostrazione che il web sa essere local e global allo stesso tempo.